



## PARROCCHIA DI S. MARCO e.v.

in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Trib. di BS n. 400 del 25.07.1989; Pref. di Brescia n° 109 del 23.09.2002

Cod. Fisc. N. 830 00 170 171 - Partita IVA 02032620987

c/c Banco Popolare, Gardone V.T. IBAN IT 29 E 05034 54540 0000 0000 1892

c/c Ubi Banca, Gardone V.T. IBAN: IT 71 I 03111 5454 0000 0000 40063

Via Costa, 2 - Tel. 030 337 25 89 - Cell. +39 329 185 62 42

25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)

Indirizzo FACEBOOK: parrocchia san marco gardone vt



Tempo ORDINARIO ★ 24 - 31 Gennaio 2021 - ★ Suppl. lit. - past. -Incontro tra campanili e ciminiere- n. 04/2021

## 24 gennaio 2021 oggi è la Domenica della Parola di Dio

### Due Proposte per vivere la Domenica della Parola di Dio:

- 1. Il Consiglio Pastorale propone la Letture continua del Vangelo di Marco, nella chiesa parrocchiale. **Inizio alle ore 15.30.**  
**Precede la lettura un'introduzione, a cura della Sig.ra prof. Maria Laura Mino.**  
**Si alterneranno vari lettori.** Non è richiesta la presenza per tutta la durata della lettura. La partecipazione è libera. **Si raccomanda l'osservanza delle norme anti Covid-19.****
- 2. In famiglia: Rito dell'accoglienza della Parola di Dio.** Ritirare il sussidio preparato appositamente per vivere la PAROLA in casa con i propri familiari.

### Si può pregare con la Parola di Dio?

Un racconto ebraico aiuta a far luce sull'importanza della Parola nell'ambito della preghiera.

*Un anziano rabbino, maestro di preghiera, il rabbino Shlomo, fu interrogato da un suo discepolo: "Maestro, perché Dio non ha dato ascolto alle mie richieste? Gli ho parlato a lungo e per ore ho esposto con insistenza le mie necessità". Il rabbino non fece attendere la sua risposta: "Perché non gli hai permesso di parlare".* Un breve racconto che evidenzia, tuttavia, la reale condizione che predisponga il credente al raggiungimento dell'efficacia nella preghiera.

La Parola di Dio rappresenta l'incipit della storia della salvezza che Egli fa con noi ed illumina i passi della vita umana. Imparare a pregare con la Parola divina significa immedesimarsi profondamente nel mistero di Dio che illumina e dischiude il mistero dell'uomo. Seguire le tracce divine che scopriamo nella sua Parola accolta, meditata e gustata nello spazio della preghiera personale, introduce il nostro vivere nella dinamica sapienziale del camminare orientati da una presenza consolante che dischiude il bello e il buono della vita credente.

La Parola divina crea le fondamenta che sostengono la casa della preghiera, nella quale accogliere Dio e celebrare il memoriale della salvezza. Desta stupore riflettere sulla metodologia del "chiamare" di Gesù di cui il Vangelo si fa eco in molteplici passi. La straordinarietà si coglie nell'essenzialità della dinamica relazionale stabilita tra il Maestro ed i suoi interlocutori. Paradigmatico è l'episodio di Zaccheo. L'effetto della conversione si realizza nel gesto semplice, essenziale, straordinariamente profondo della pronuncia del suo nome. Un uomo dalle mille etichette, viene ricordato da Dio per il suo vero nome. Esso si trasforma in celebrazione della salvezza.

La preghiera è essenzialmente un desiderio di sentirsi amati, ricordati, pronunciati da Dio. La lettura dei testi sacri suggeriscono nel cuore dell'uomo le parole che diventano risposta all'appello divino.

È in questa dimensione orante che potremmo interpretare l'episodio della visita di Gesù nella casa di Betania. Le due sorelle di Lazzaro, Marta e Maria, riflettono due atteggiamenti paradigmatici per la vita spirituale. La prima, affannata dai mille servizi, predispose il suo cuore all'accoglienza del Divino Maestro con la certezza insipiente di chi tenta di far spazio a Dio con il cuore già occupato, la seconda, è il prototipo del credente che si lascia avvolgere e accogliere dal mistero divino scoprendo in esso la fisionomia del suo essere. "La parte migliore" diventa, così, la condizione necessaria per vivere una preghiera di efficace dialogo tra l'uomo e Dio.

La Parola suscita anche il desiderio di pregare per gli altri che condividono la nostra condizione umana. Tale compito si misura direttamente con il progresso personale nel cammino di fede perché "non può un cieco guidare un altro cieco" (Cf Lc 6,42). Un esempio significativo che troviamo nella Bibbia è il libro dei Salmi. Esso è un libro di preghiera in cui le parole umane, ispirate dallo Spirito Santo, diventano Parola di Dio. È possibile pregare con la Parola ed è altresì possibile che la Parola diventi preghiera per mezzo della povertà del nostro cuore arricchito dalla presenza di Dio. La preghiera della Parola e la Parola pregata creano le condizioni necessarie nelle quali cogliere e sentire la presenza reale di Dio.

La Chiesa che proclama, custodisce e trasmette la Parola divina, è da considerare la scuola di preghiera dove poter imparare a pregare.

Perché tutto ciò si realizzi è necessario pregare, e pregare bene, non con le parole, ma con la Parola!

<p><b>3<sup>a</sup> TO</b> Gio 3,1-5.10; Sal 24 (25); 1 Cor 7,29-31; Mc 1,14-20 <b>R</b> Fammi conoscere, Signore, le tue vie.</p>	<p><b>24</b> <b>DOMENICA</b> <b>Gennaio</b></p>	<p><b>DOMENICA della PAROLA DI DIO</b> 08.00 (parr) S. Messa [] 09.30 (bas) S. Messa [def MARI-FRANCESCA def BIANCA-ENZO-LUCIANO] 10.30 (parr) S. Messa [] <b>15.30 (parr) LETTURA CONTINUA DEL VANGELO DI MARCO</b> 18.30 (parr) S. Messa []</p>
<p><b>Ogni famiglia, scelto un orario adatto, si riunisce per il Rito dell'accoglienza della Parola di Dio con il sussidio predisposto</b></p>		
<p><b>Conversione di S. Paolo ap.</b> At 16-22,3 opp. At 9,1-22; Sal 116; Mc 18-16,15 <b>R</b> Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.</p>	<p><b>25</b> <b>LUNEDÌ</b></p>	<p><b>Conclusione SETTIMANA di preghiera per l'UNITA' dei CRISTIANI</b> 07.00 (parr) S. Messa [ def PAOLO CICERI def MARIA BOGLIOLI] 08.30 (parr) S. Messa [ def BELLERI INES-PIETRO PEDRETTI] 18.30 (bas) S. Messa [ def VALERIA-UMBERTO def GRAZIELLA-PAOLO-DIEGO-GIANNI def MARILENA-ANGELO]</p>
<p><b>Ss. Timoteo e Tito, vescovi</b> 2 Tm 8-1,1 opp. Tt 1,1-5; Sal 95; Mc35-3,31 <b>R</b> Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.</p>	<p><b>26</b> <b>MARTEDÌ</b></p>	<p>07.00 (parr)-S. Messa [ def CARINI ELISABETTA def OSTINATO LUIGI-SALVO IGNAZIO] 08.30(parr.) S. Messa [def PETROGALLI SILVANA .] 18.30 (bas) S. Messa -[def MARIELLA-GIUSEPPINA-PIERINO-DARIO-PAOLO ]</p>
<p><b>S. Angela Merici (mf)</b> Eb ;18-10,11 Sal 109 (110); Mc 4,1-20 <b>R</b> Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.</p>	<p><b>27</b> <b>MERCOLEDÌ</b></p>	<p><b>GIORNATA della MEMORIA delle vittime dell'OLOCAUSTO</b> 07.00 (parr)-S. Messa [ def RINA-DOMENICO//def ZUBANI GIANMARIA-MARIA def BRUGNANI ANGELO] 08.30 (parr) S. Messa [def ad m Off. ] 18.30 (bas.) S. Messa -[def ad m Off. ]</p>
<p><b>S. Tommaso d'Aquino</b> Eb ;25-10,19 Sal 23 (24); Mc25-4,21 <b>R</b> Noi cerchiamo il tuo volto, Signore.</p>	<p><b>28</b> <b>GIOVEDÌ</b></p>	<p>07.00 (parr)-S. Messa [ def MADRINE ROSA-LUCIA] 08.30 (parr) S. Messa [def FAM SPERANDIO-GIOVANNI PLEBANI] 18.30 (bas.) S. Messa -[def VITTORIO-MARIA def MARCO// def RIZZINI LUIGI]</p>
<p>Eb 10,32-39 ;Sal 36 (37); Mc 4,26-34 <b>R</b> La salvezza dei giusti viene dal Signore.</p>	<p><b>29</b> <b>VENERDÌ</b></p>	<p>07.00 (parr) S. Messa [ ad m. off.] 08.30 (parr) S. Messa [def ad m off] 18.30 (bas.) S. Messa [ def GIANNI def DAVIDE-ANNA ]</p>
<p>Eb 11,1-2.8-19; C Lc 1,68-75; Mc41-4,35 <b>R</b> Benedetto il Signore, Dio d'Israele, perché ha visitato e redento il suo popolo.</p>	<p><b>30</b> <b>SABATO</b></p>	<p>08.30 (parr) S. Messa [] 16.30 (bas) S. Messa [ def GIOVANNI-PAOLA-ELENA def ERNESTO-LUCIA] 18.30 (parr) S. Messa []</p>
<p><b>4<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b></p>	<p><b>31</b> <b>DOMENICA</b></p>	<p><b>Giornata mondiale dei Malati di LEBBRA</b> 08.00 (parr) S. Messa [] 09.30 (bas) S. Messa [def LUISA ] 10.30 (parr) S. Messa [] 18.30 (parr) S. Messa [def LUCIANO VENTURELLI]</p>
<p><b><u>Domenica prossima:</u> l'offerta è per le opere parrocchiali.</b></p>		

La Chiesa parr.le può accogliere **n. 144 PERSONE**  
**Rispettare distanze e mascherina sul viso**  
**EVITARE ASSEMBRAMENTI**

La Basilica può accogliere **n. 62 PERSONE**  
**Rispettare distanze e mascherina sul viso**  
**EVITARE ASSEMBRAMENTI**